

## **Modello di Intervento: Compiti del Sindaco**

In applicazione del PEE assume il coordinamento delle azioni di soccorso e di assistenza alla popolazione adottando tutti i provvedimenti necessari ad assicurare la pubblica incolumità; Cura la diramazione dell'allarme e provvede affinché vengano impartite alla popolazione coinvolta le necessarie istruzioni di comportamento (informazione alla popolazione); Ove necessario per l'assistenza alla popolazione richiede l'intervento del Coordinamento Provinciale del volontariato di PC.

## **POSSIBILI RIENTIMENTI DI ATTIVITÀ SISMICHE IN AREE REGIONALI LIMITROFE**

Come si rileva dalle cartine riportate nella parte dei dati generali, il Comune di Cisternino ricade in ZONA 4 e, relativamente alle attività edilizie di natura privata, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 e le successive determinazioni della Regione Puglia, non riportano particolari obblighi e/o norme da rispettare. Ci sono, invece, criteri di progettazione da tenere in debito conto durante la fase di realizzazione di opere pubbliche, edifici pubblici ed edifici aperti al pubblico. Pertanto, considerato che il massimo risentimento medio atteso è pari al 5° MCS, non si ritiene di approfondire dettagliatamente procedure da porre in atto in caso di evento sismico che interessa il territorio del Comune. Tuttavia, in caso di risentimento sismico nel territorio dovuto ad evento avvenuto in aree regionali limitrofe (Grecia, Balcani, Calabria e Molise, ecc.), dovranno essere adottate le misure minime per limitare le situazioni di panico tra la cittadinanza ed attivare le strutture tecniche comunali per l'immediata verifica di stabilità soprattutto degli edifici pubblici strategici.

## **Compiti del Sindaco**

La struttura comunale di Protezione Civile appositamente attivata dal Sindaco al verificarsi del risentimento sismico, si organizza al fine di garantire la circolazione delle notizie e per rassicurare i cittadini che eventualmente si saranno riversati nelle strade e nelle piazze. La Polizia Municipale si occuperà dell'assistenza logistica alla popolazione e del corretto svolgimento delle pubbliche attività.

Il Sindaco informa immediatamente il Prefetto della situazione che si è venuta a creare e si informa sulla magnitudo che è stata registrata per il suo territorio al fine di porre in essere tutte le procedure eventualmente stabilite per tali situazioni;

In particolare:

- Assicura la prima assistenza alla popolazione ed invia volontari presso le aree di attesa e comunque presso i luoghi in cui si è radunata la popolazione;
- Assume tutte le iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Assicura un flusso continuo di informazioni verso le autorità sovraordinate;
- Si occupa del mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza e chiede alle forze dell'ordine di preservare la proprietà privata (abitazioni eventualmente lasciate aperte ed incustodite) dall'assalto di eventuali sciacalli;
- Emanando dei comunicati e/o parlando anche personalmente alla popolazione per garantirgli la vicinanza delle istituzioni utilizzando, ove è possibile, i mezzi di informazione più elementari ed i mass-media locali;
- Una volta stabilito che si può fare ritorno nelle abitazioni, invita la popolazione a farlo con la massima calma ed ordine senza ingenerare panico e confusione;
- Assicura, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, il supporto all'attività di censimento e verifiche di agibilità.

## COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO

### Cosa fare a scopo preventivo

- Conoscere la classificazione sismica della zona in cui si abita o si lavora;
- Conoscere quali sono i punti più sicuri della propria abitazione o del luogo di lavoro;
- Non lasciare mai la macchina in vicoli stretti;
- Conoscere bene il proprio isolato per sapere subito dove recarsi in caso di fuga;
- Conoscere le aree di attesa (zone da cui passano i volontari della protezione civile per prelevare le persone, solitamente grandi piazze) e le aree di ricovero;
- Assicurarsi che tutte le persone che vivono con noi sappiano cosa fare.

### Se si viene sorpresi da un terremoto in casa

- Rimanere calmi e reagire con prontezza;
- Allontanarsi dalle parti pericolanti come mobili, librerie, oggetti che possono cadere (lampadari, suppellettili, quadri);
- Mettersi in una zona sicura della casa come vani di muratura portanti, architravi, vani delle porte, angoli oppure sotto il tavolo o sotto il letto (a scuola sotto il banco) aspettando la fine della scossa.

### Se si viene sorpresi da un terremoto fuori

- Allontanarsi dagli edifici cercando uno spazio aperto oppure cercare riparo sotto l'architrave di un portone;
- Allontanarsi dalla spiaggia (potrebbero arrivare onde anomale), da sopra i ponti;
- Se ci si trova in macchina, restarci ma non fermarsi vicino a edifici, ponti, viadotti, insegne pubblicitarie, tralicci e pali della luce.

### Le cose da **non fare** IN CASA

- Non lanciarsi dalle finestre;
- Non affacciarsi al balcone;
- Non accendere fiammiferi o candele anche se si è al buio, potrebbero esserci fughe di gas;
- Non fare uso di acqua potabile, potrebbe essere stata inquinata da infiltrazioni nelle tubature;
- Non telefonare a parenti o amici (non intasare le linee telefoniche intralciando le operazioni degli enti preposti al soccorso);
- Durante la scossa non prendere l'ascensore e non precipitarsi per le scale: sono le parti più deboli dell'edificio.

### Le cose da **non fare** FUORI

- Non suonare campanelli per avvisare (non perdetevi né fate perdere tempo);
- Non andare a piedi nudi;
- Non mettersi sotto muri pericolanti o instabili né sotto i ponti;
- Non percorrere strade strette;
- Non mettersi sotto balconi, insegne, alberi, cornicioni, grondaie, vetrine, pali della luce, linee elettriche;
- Non entrare in gallerie se si è in viaggio.

### Passata la scossa

- Chiudere l'erogazione di gas, staccare l'interruttore della luce e chiudere il rubinetto generale dell'acqua;
- Radunare i familiari mantenendo la calma;
- Mettere scarpe pesanti (per camminare su eventuali macerie);
- Uscire da casa, ma con cautela;
- Chiudere bene la porta;
- Andare in spazi aperti per affrontare meglio le possibili repliche;
- Recarsi nel centro di raccolta più vicino indicato dal Comune o fermarsi nelle aree di attesa e aspettare che passino i volontari della Protezione Civile coordinati dalle istituzioni;
- Non procurare intralcio con la propria auto quindi, a meno che non sia strettamente necessario, andare a piedi;
- Attenersi sempre alle indicazioni di vigili urbani, forze dell'ordine e volontari della protezione civile;
- Aspettare una comunicazione prima di rientrare in casa.